

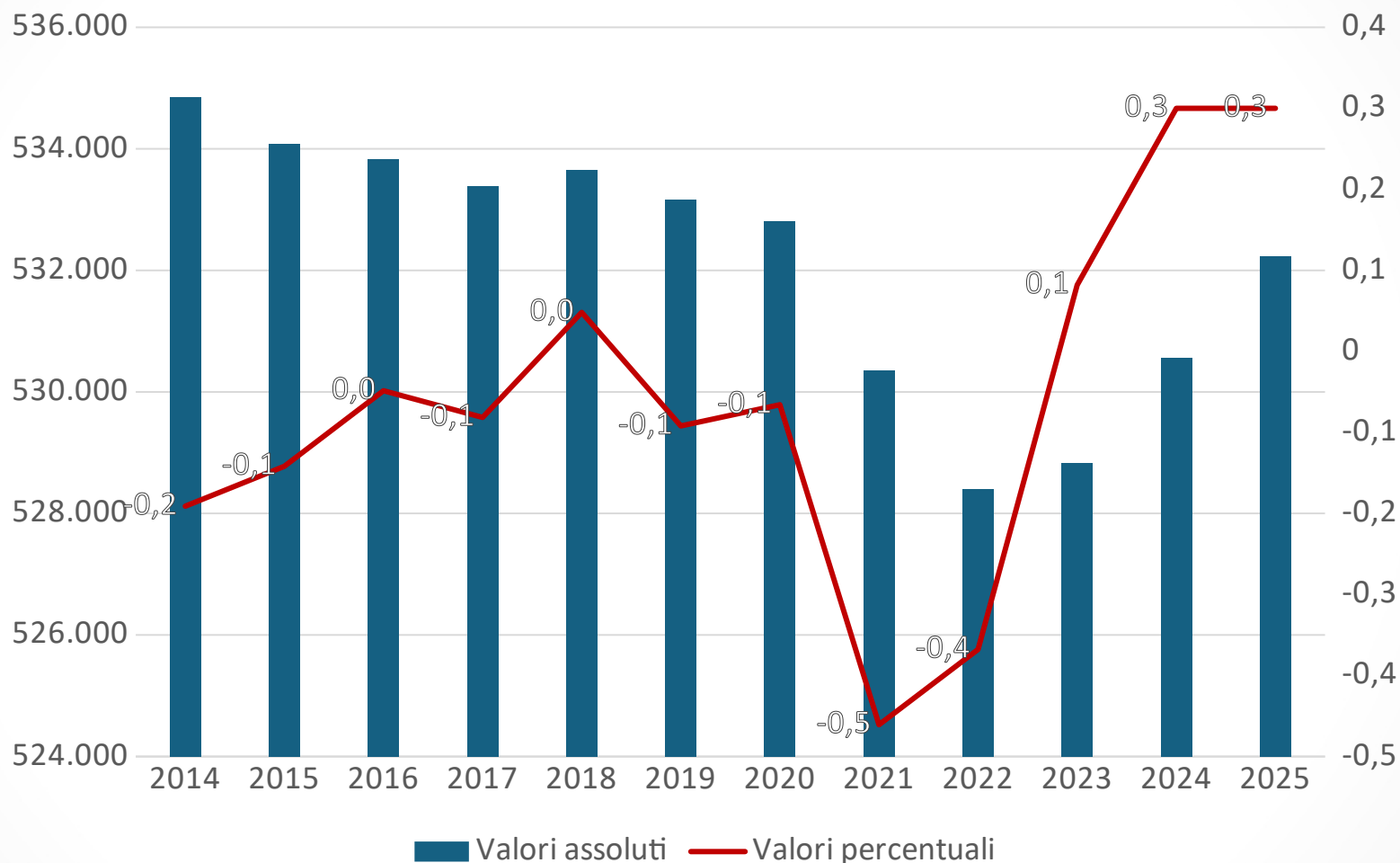


Osservatorio Economia e Lavoro in provincia di Reggio Emilia

A cura di: Giuliano Guietti - Ires Emilia-Romagna

Numero 15 – 13 giugno 2025

Popolazione residente al 1° gennaio di ciascun anno (2014-2025)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna

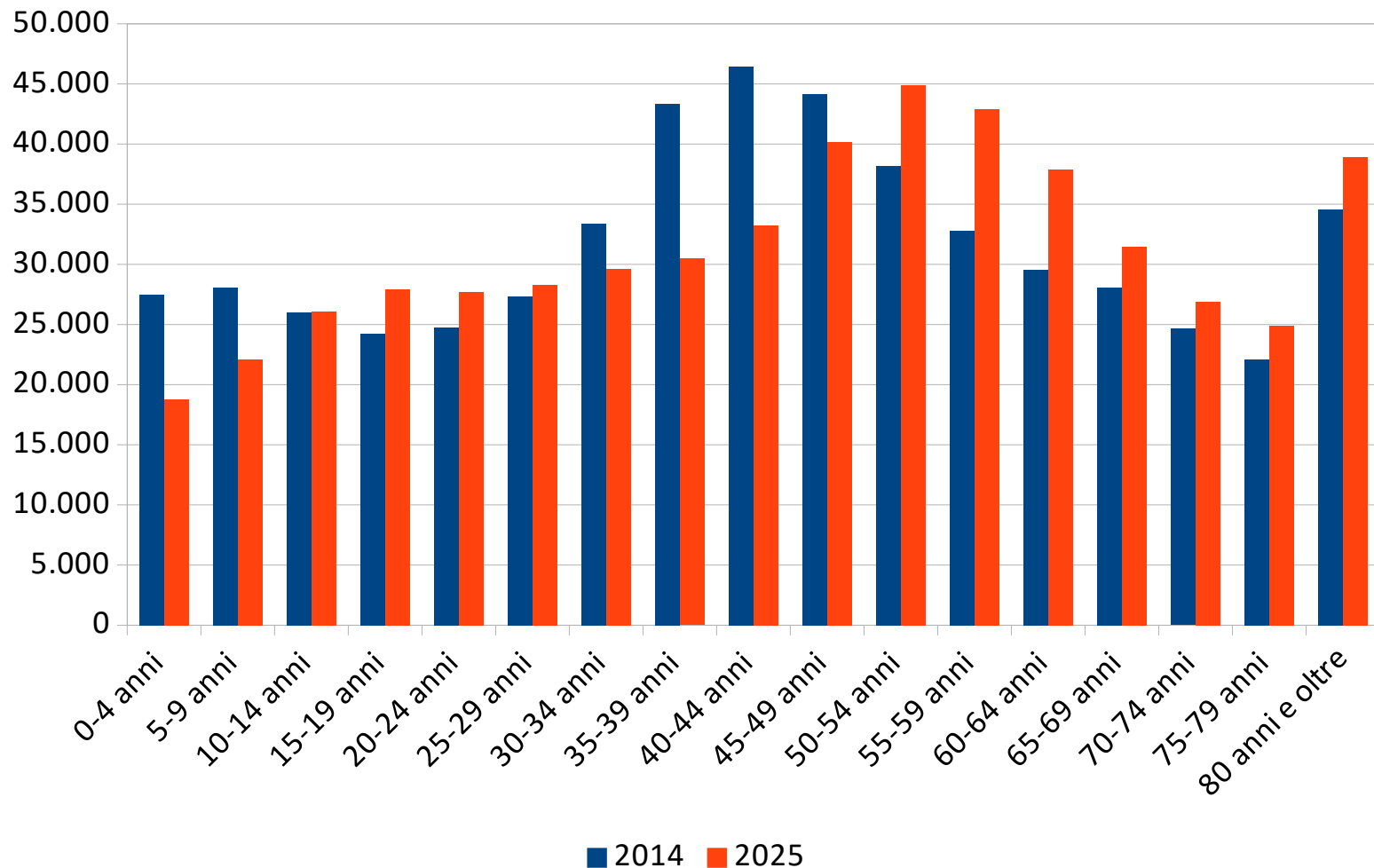
Popolazione

532.000 abitanti al 1° gennaio 2025, in lieve crescita negli ultimi 3 anni dopo una lunga fase di calo fino al 2022.

Negli ultimi 11 anni calo complessivo di circa 2.600 abitanti (-0,5%).

Crescono i comuni intorno al capoluogo (che resta quasi stabile): Campegine, S. Ilario, Scandiano, ecc. In calo i comuni dall'alto appennino: Ventasso e Villa Minozzo sopra agli altri.

Popolazione per fasce quinquennali di età nella provincia di Reggio nell'Emilia. Confronto (2014-2025).



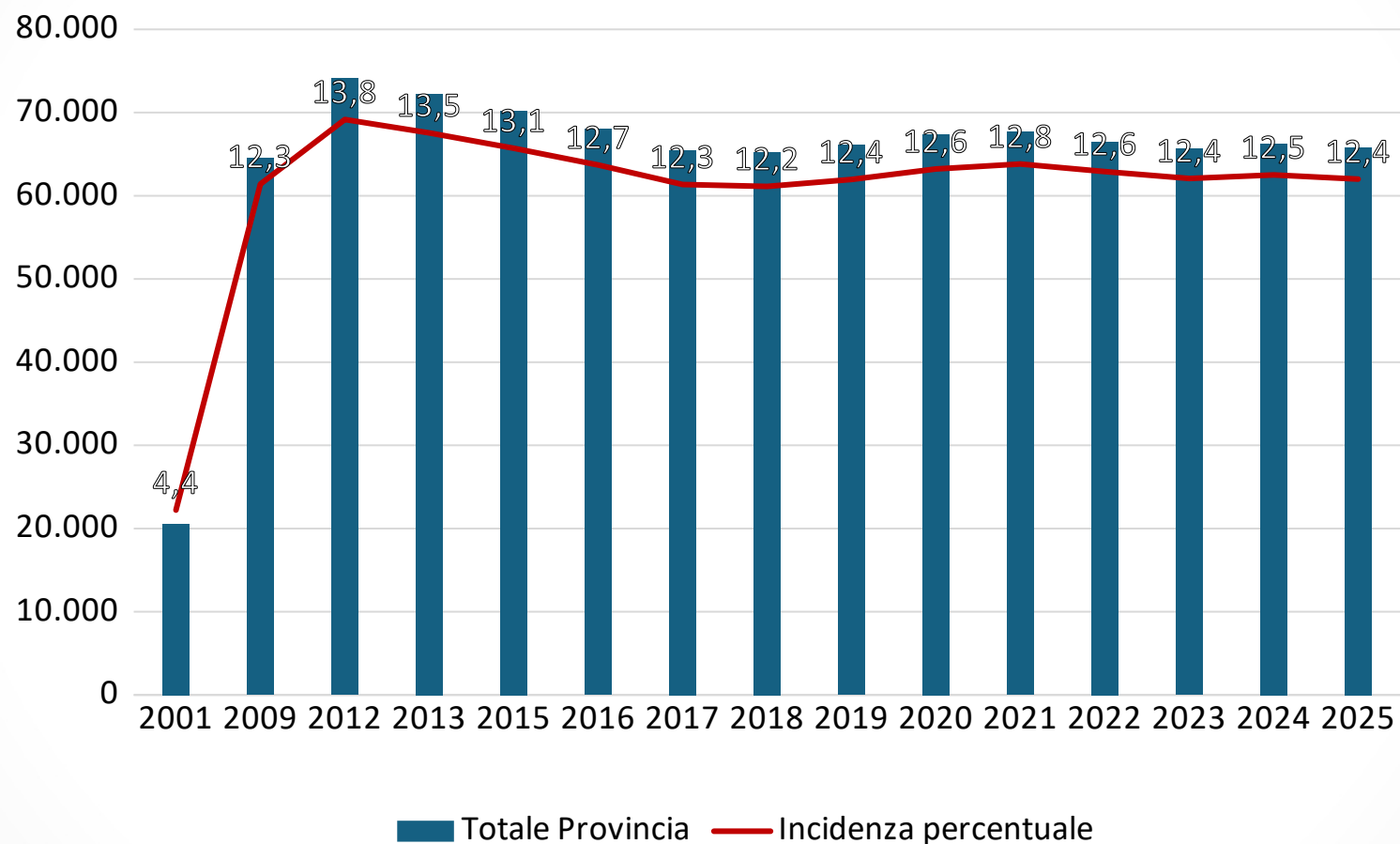
Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna

Invecchiamento

La popolazione invecchia, anche se Reggio Emilia resta la più “giovane” tra le province dell’Emilia-Romagna. Crescono tutte le fasce d’età dai 50 anni in su.

- Età media 45,9 anni (media ER: 47,1%)
- Popolazione in età lavorativa: 64,5% (media ER: 63,3%)
- Popolazione con meno di 15 anni: 12,6% (media ER: 11,8%)
- Popolazione con almeno 75 anni: 12% (media ER: 13,4%), era il 10,4% nel 2013.
- Il 28,1% di chi ha almeno 65 anni vive solo.

Popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia (2001-2025)



Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna

Stranieri residenti

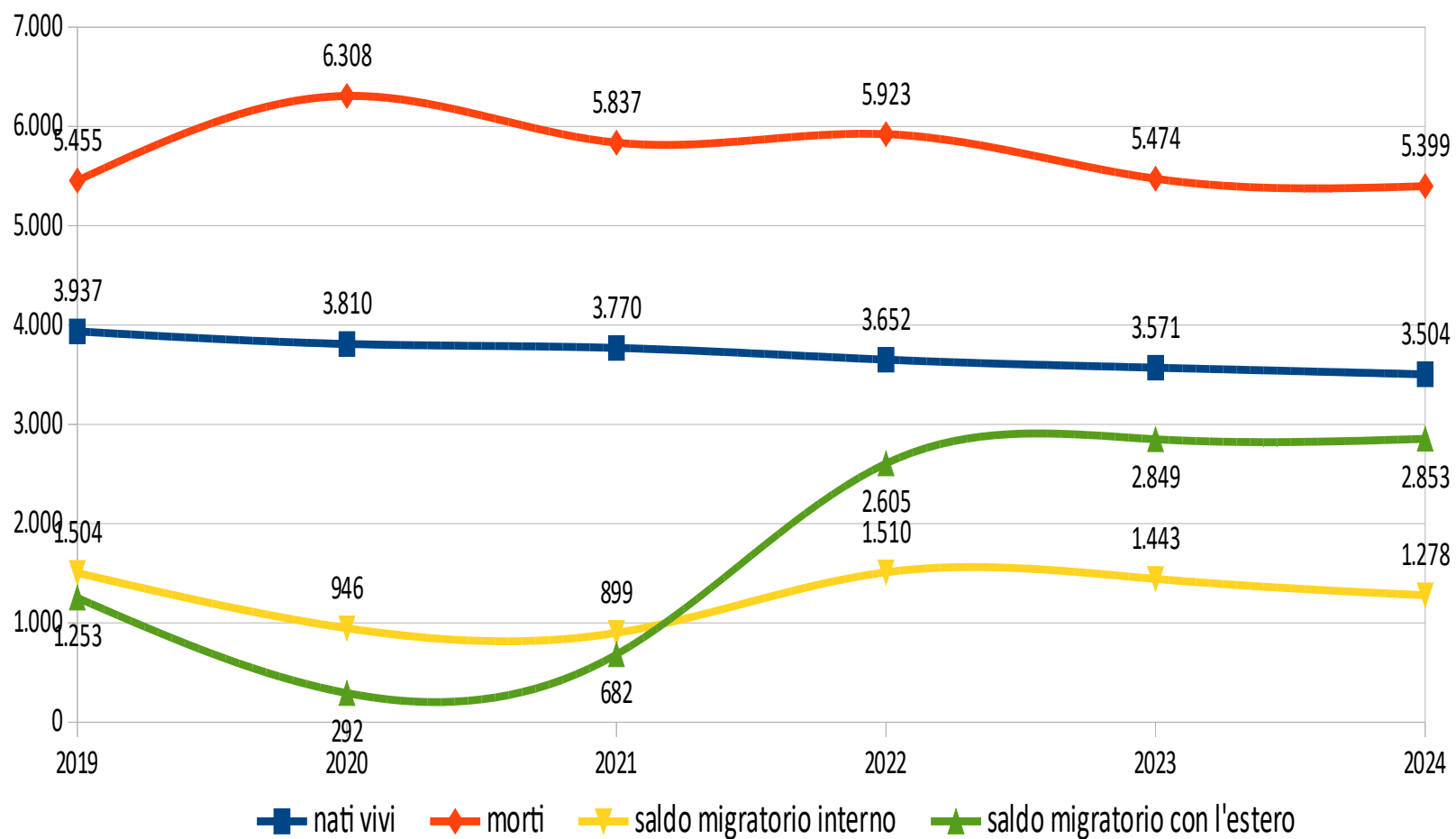
Sia la percentuale, sia il numero di lavoratori stranieri è sostanzialmente stabile da diversi anni, con modeste oscillazioni. In lieve calo nell'ultimo anno.

In confronto con la punta massima toccata nel 2012, sono in calo il comune capoluogo e quelli del nord della provincia: Correggio, Novellara, Guastalla e Luzzara.

Incidono anche le acquisizioni di cittadinanza: circa 28.000 in 10 anni.

Le principali comunità (Marocco, Romania, Albania) sono in calo. Crescono quelle Ucraina, Nigeriana, Egiziana.

Bilancio demografico della provincia di Reggio Emilia (2019-2024)

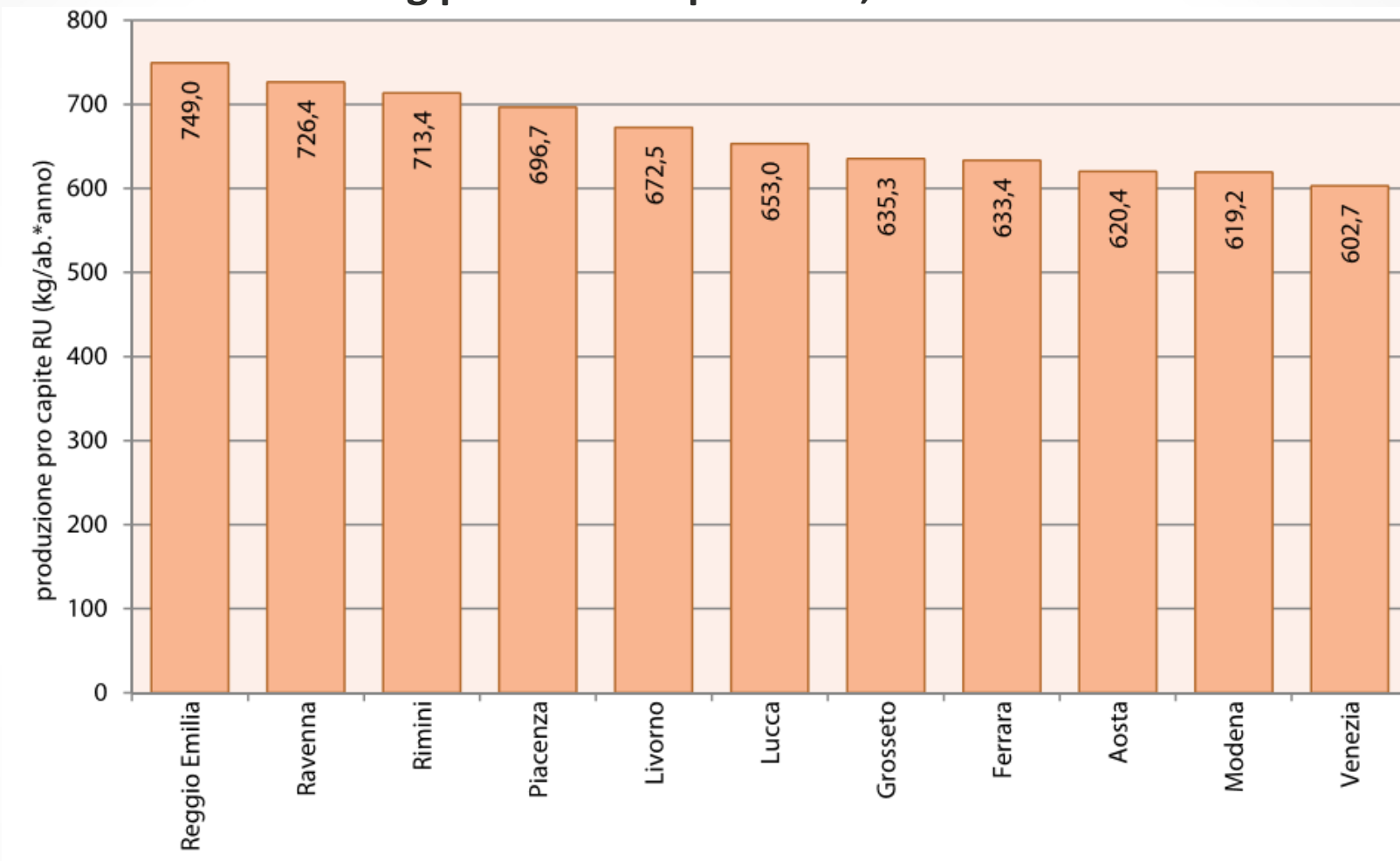


Fonte: Elaborazione Ires su dati Regione Emilia-Romagna

Bilancio demografico

- Prosegue il calo delle nascite.
- I decessi, dopo l'impennata legata al covid, sono tornati in linea con il 2019.
- Saldo naturale negativo di quasi 2.000 negli ultimi anni.
- I saldi migratori, estero ed interno, consentono comunque una piccola crescita della popolazione residente.
- Nell'ultimo anno 1.210 italiani emigrati all'estero, 915 dei quali con meno di 40 anni.

Province italiane con produzione pro capite di rifiuti urbani superiore a 600 kg per abitante per anno, anno 2023

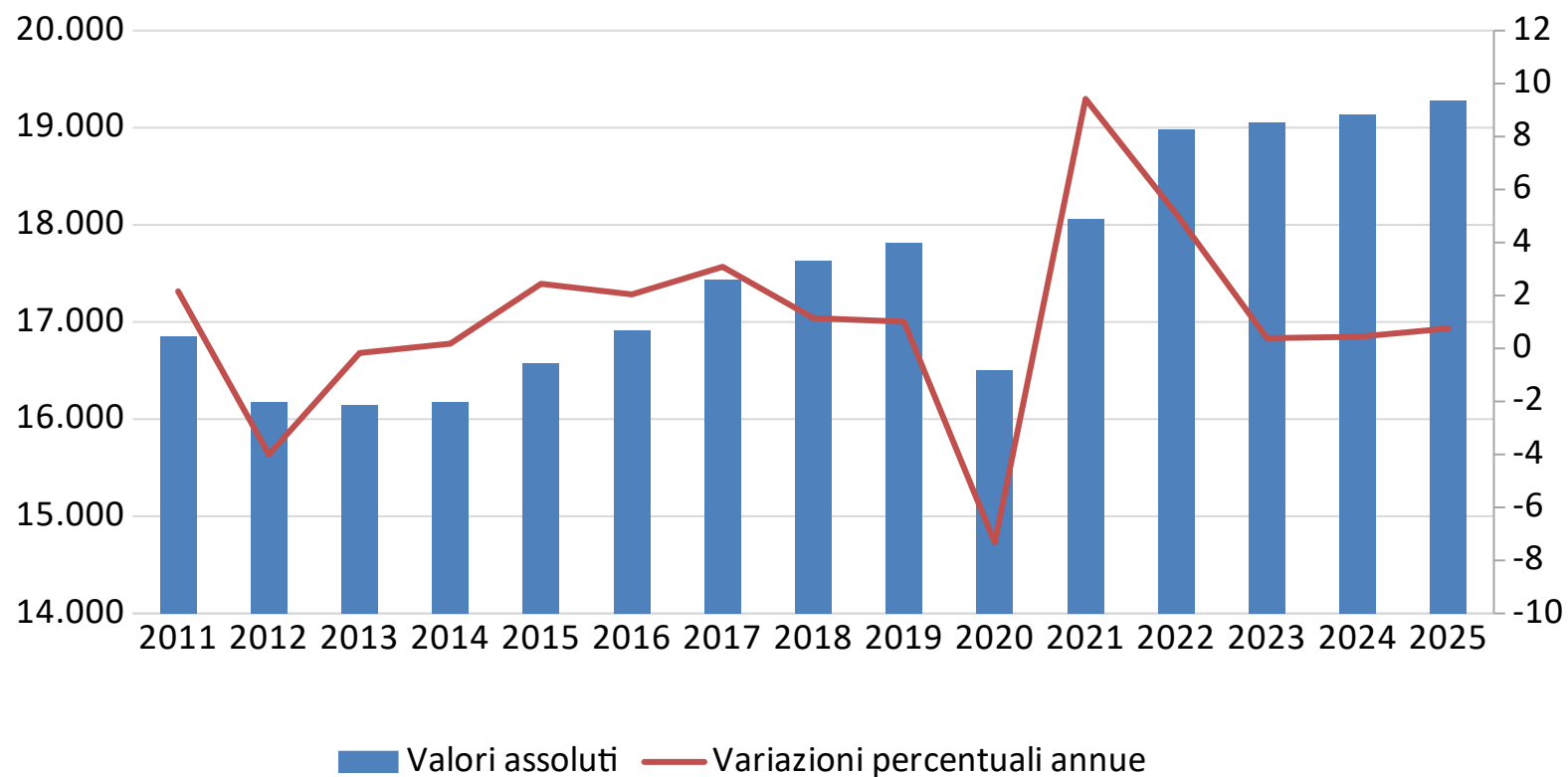


Fonte: Ispra, Rapporto rifiuti urbani 2024

Produzione di rifiuti urbani

- Reggio Emilia è la provincia italiana con la più alta produzione di rifiuti urbani per abitante. L'Emilia-Romagna è la prima regione italiana.
- Reggio Emilia è la quinta provincia italiana per percentuale di raccolta differenziata (83,3%), l'Emilia-Romagna (77,2%) 2^a regione dopo il Veneto.
- 12 comuni sui 42 della provincia superano il 90% di raccolta differenziata

Andamento del Valore Aggiunto in provincia di Reggio Emilia, anni 2011-2025



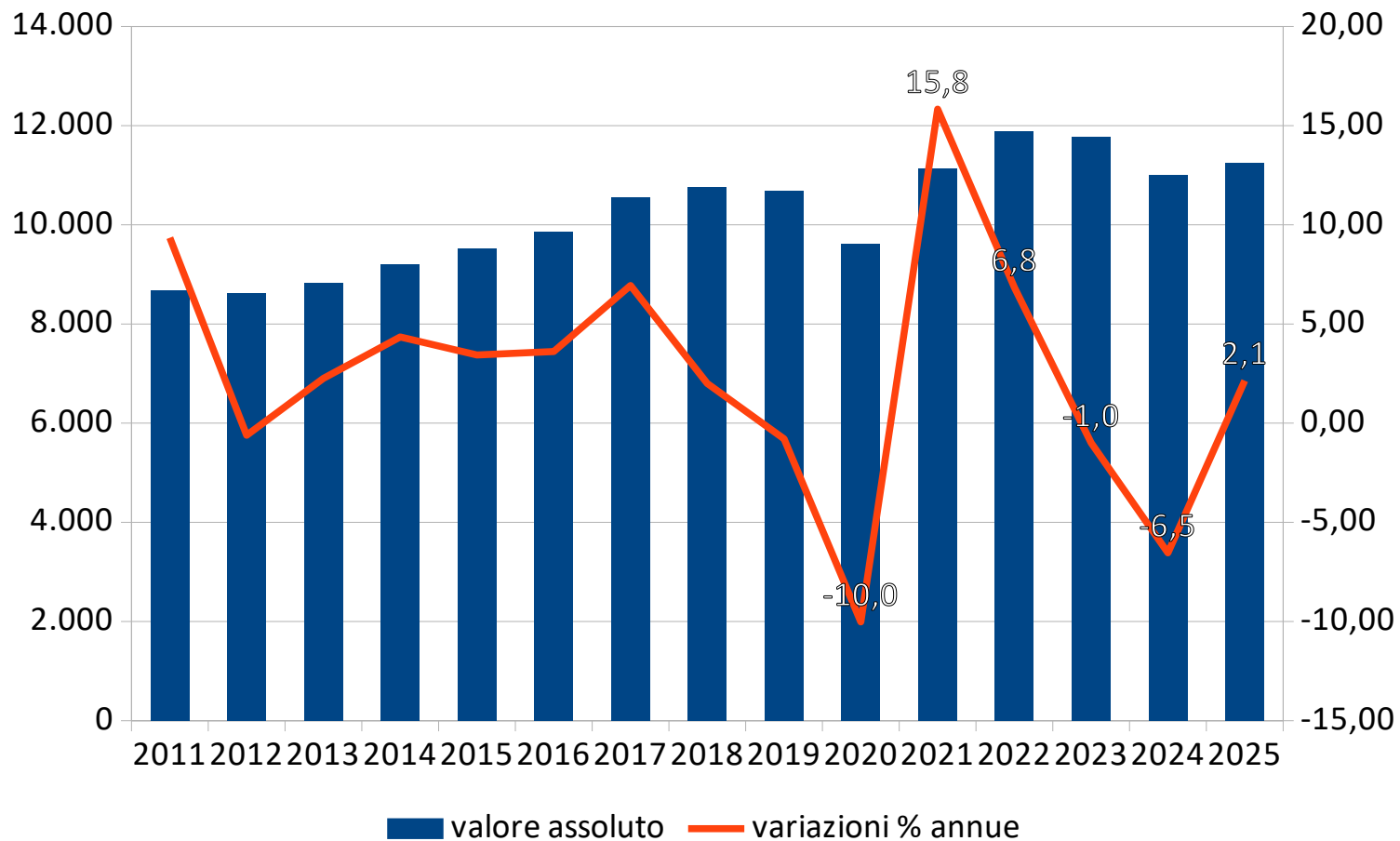
Fonte: Prometeia, quella relativa al 2025 è ovviamente solo una previsione

Valore Aggiunto

Dopo la crescita del biennio 2021-2022, nel 2023 e 2024 la dinamica del valore aggiunto della provincia di Reggio Emilia si è allineata sui bassi valori delle medie regionale e nazionale: 0,4% in entrambi gli anni. Anche per il 2025 non si prevede di arrivare all'1%.

A parte l'agricoltura, settore molto volatile, a trainare la crescita del 2024 sono soprattutto le costruzioni (+2,2%), mentre l'industria è in difficoltà (-0,4% e a fine 2024 7 trimestri consecutivi di calo della produzione industriale). Per i servizi +0,9%

Andamento delle esportazioni della provincia di Reggio Emilia, anni 2011-2025 (valori assoluti contatenati in milioni di euro, anno di riferimento 2020)



Esportazioni

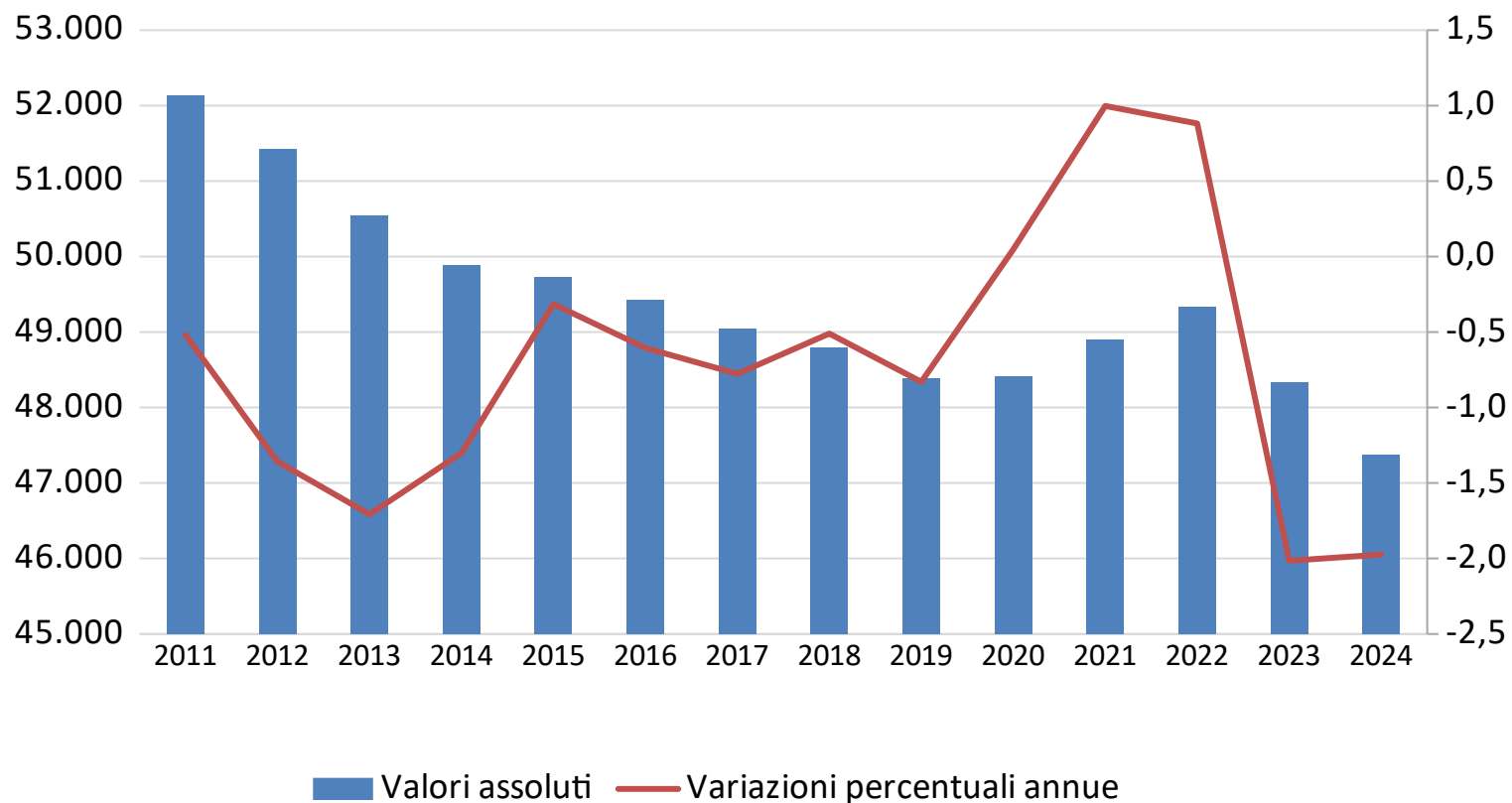
Reggio Emilia provincia fortemente esportatrice → 57,5% del V.A. (media regionale 45,1%).

Dopo l'impennata del 2021-2022, export in calo (se depurato dall'inflazione) nel 2023 e 2024. Nell'ultimo anno: macchinari e apparecchiature (principale voce di export) -11,9%. In calo anche abbigliamento e piastrelle. In crescita alimentari e carta.

Principali Paesi di export:
Germania 13,3%, USA 11,7%,
Francia 11,5%)

Fonte: Prometeia, quella relativa al 2025 è ovviamente solo una previsione

Imprese attive della provincia di Reggio Emilia, anni 2011-2024



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Demografia d'impresa

È ripreso nel 2023 e 2024 il calo delle imprese attive (-2% per anno). Calo % più alto di tutta la regione nel 2024. Dal 2014 calo del 5%.

Nel 2024 imprese artigiane -4,1%, non artigiane -0,8%. In crescita le società di capitale (+3,6%).

In calo cooperative, società di persone e ditte individuali.

Il mercato del lavoro in provincia di Reggio Emilia, anni 2019, 2023, 2024

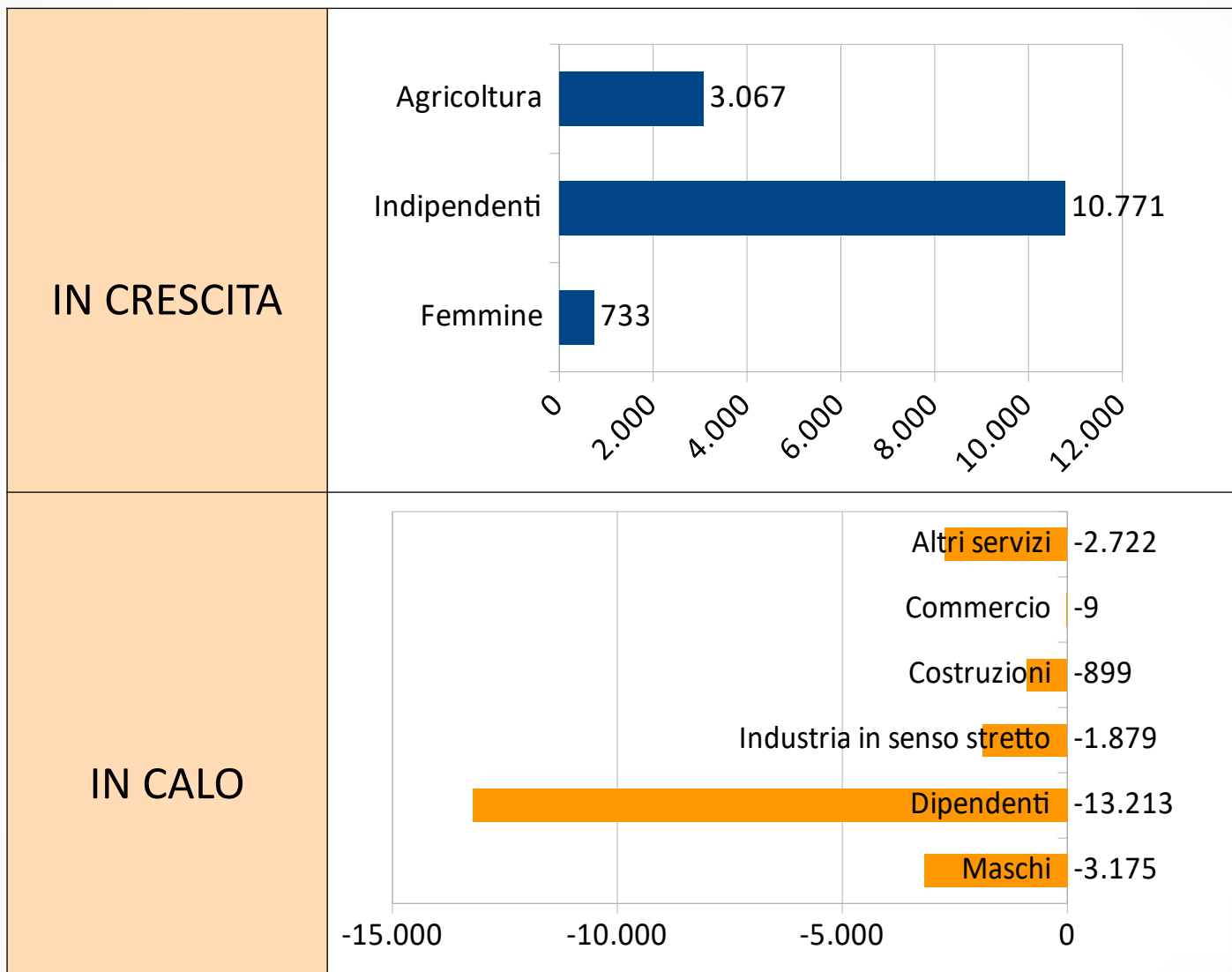
Popolazione con almeno 15 anni di età					
	ANNO				
	2019	2023	2024	var. 2024/2023	var. 2024/2019
Occupati	245.295	242.757	240.315	-2.442	-4.980
Disoccupati	10.173	12.609	8.709	-3.900	-1.464
Inattivi	195.873	198.330	207.728	9.398	11.855
Totale	451.341	453.696	456.752	3.056	5.411

Mercato del lavoro

In calo gli occupati in provincia di Reggio sia rispetto al 2023 (-1%), sia rispetto al 2019: -2%, il calo percentuale più alto tra tutte le province della regione

Calo anche dei disoccupati (tasso di disoccupazione molto basso, al 3,5%), ma forte incremento degli inattivi: +9.000 in un solo anno, equamente distribuiti tra maschi e femmine, tutti concentrati nella fascia 15-64 anni.

Occupati in provincia di Reggio Emilia, variazioni dal 2023 al 2024



Occupati

Il calo degli occupati (-2.442 in totale) è concentrato nel lavoro dipendente maschile, dal punto di vista settoriale nell'industria in senso stretto e negli "altri servizi", cioè nei servizi diversi da commercio, alloggio e ristorazione. Crescono gli occupati che lavorano come indipendenti e nel settore agricolo.

Dipendenti dei settori privati non agricoli in provincia di Reggio Emilia, 2023

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Tutti	Solo femmine
Tempo determinato	40.214	19.984
Stagionali	1.043	583
Tempo indeterminato	143.549	57.981
di cui: a tempo pieno	111.289	33.195
di cui: per tutto l'anno (52 settimane di contributi versati)	99.626	29.080
Totale	184.806	78.548
% dipendenti a tempo pieno e indeterminato che hanno lavorato per tutto l'anno	53,9	37,0

Precarietà sostanziale

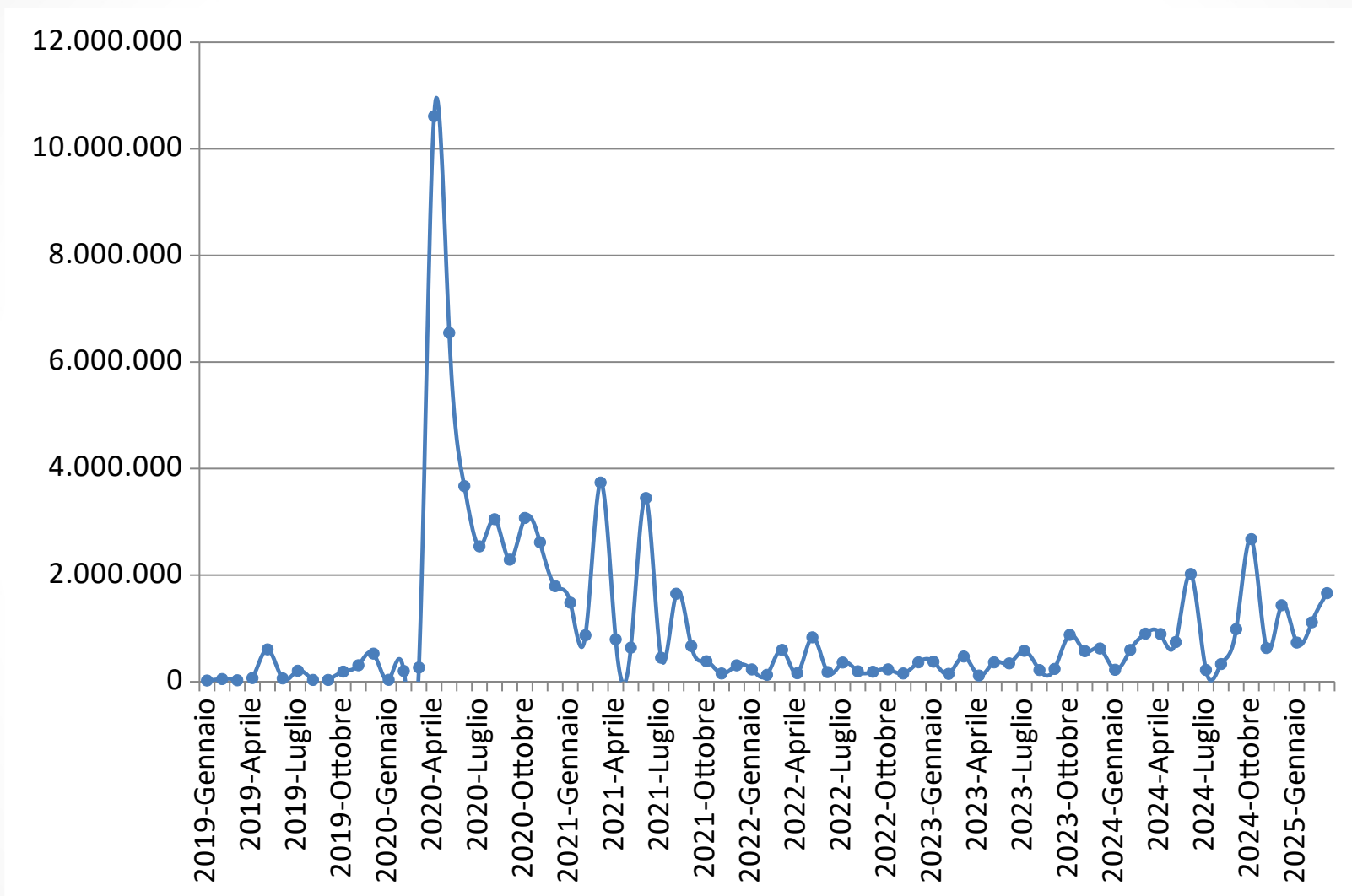
Nei settori privati non agricoli della provincia di Reggio Emilia, in base ai dati amministrativi di Inps desunti dal versamento dei contributi, operavano nel 2023 quasi 185mila dipendenti, circa 111mila dei quali con un contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno (60,2%). Solo una parte di questi però (99.626) ha versato contributi per tutte le 52 settimane.

Se restringiamo l'osservazione alla sola occupazione femminile, solo il 37% ha lavorato a tempo pieno tutto l'anno con un contratto a tempo indeterminato.

Fonte: elaborazioni su dati Inps



Ore di Cassa Integrazione autorizzate in provincia di Reggio Emilia, Gennaio 2019 – marzo 2025



Fonte: elaborazioni su dati Inps

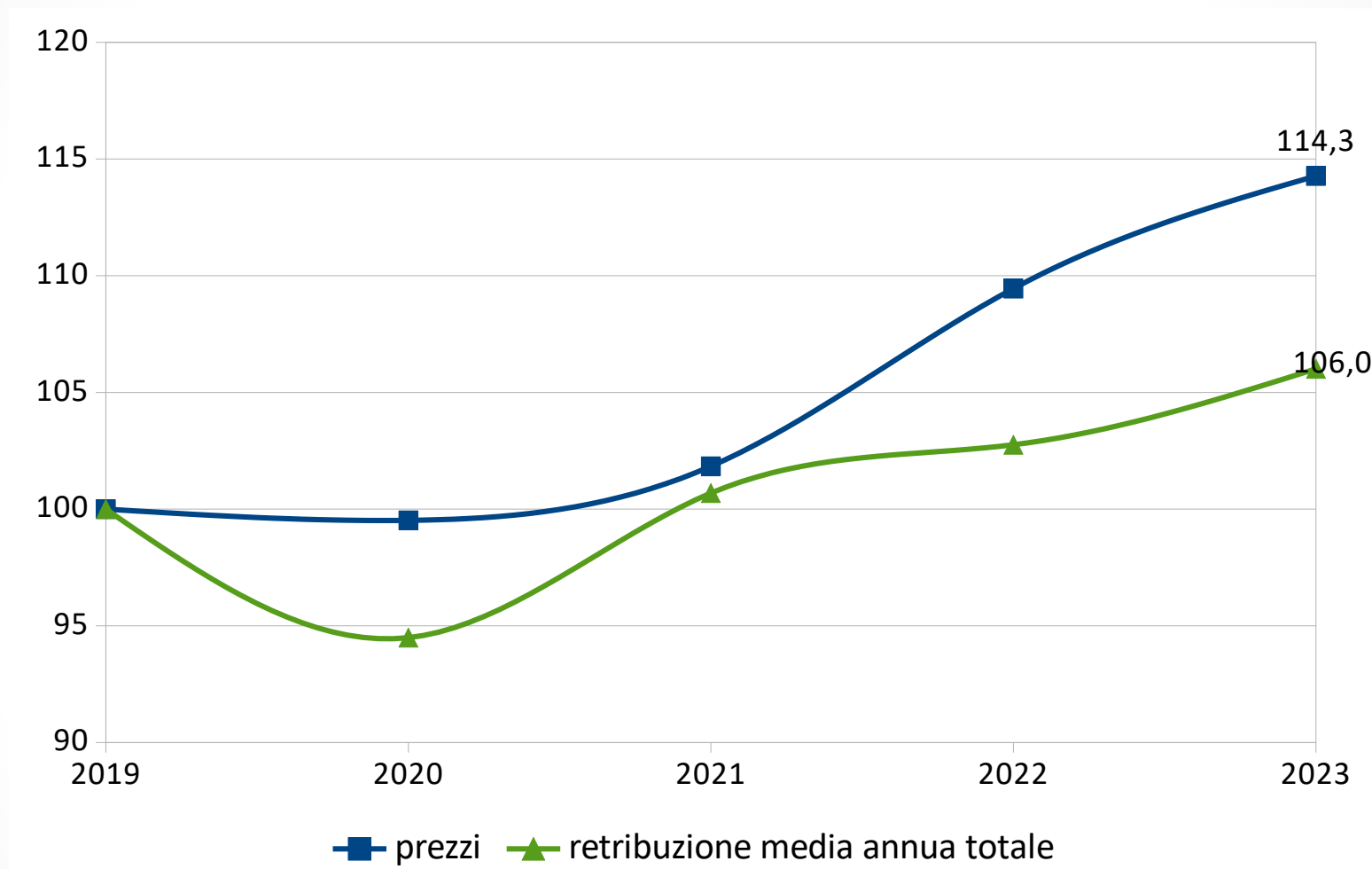
Cassa Integrazione

Dalla fine del 2023, ripresa del ricorso alla Cassa Integrazione.

Nel 2024 11,5 milioni di ore autorizzate (+136,3% rispetto al 2023). Nei primi tre mesi del 2025 le ore autorizzate sono più che doppie rispetto al 2024.

Il 98,8% delle ore ha riguardato nel 2024 l'industria.

Andamento dei prezzi (indice NIC) e della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti dei settori privati non agricoli in provincia di Reggio Emilia, anni 2019-2023 (2019=100)



Retribuzioni

Dal 2019 al 2023 la retribuzione media annua dei dipendenti dei settori privati non agricoli in provincia di Reggio Emilia è cresciuta del 6%, mentre i prezzi sono aumentati del 14,3%.

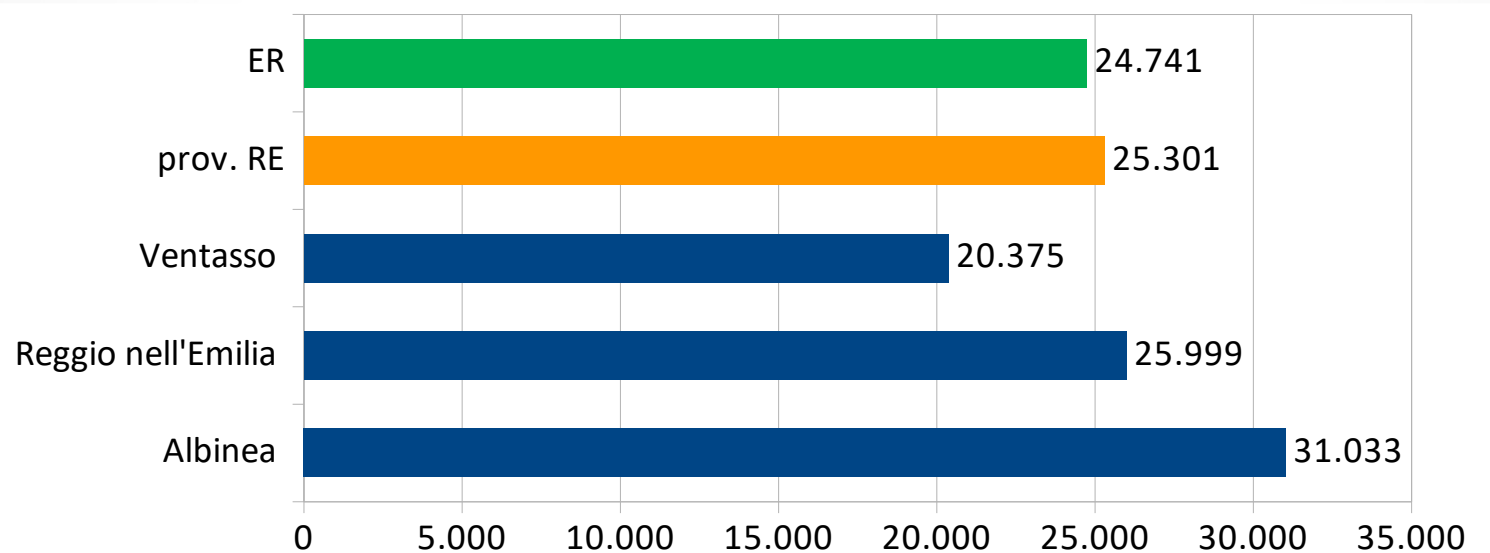
Media RE 26,9 mila; ER 25,5 mila.

Maschi 31,3 mila; Femmine 21,0.

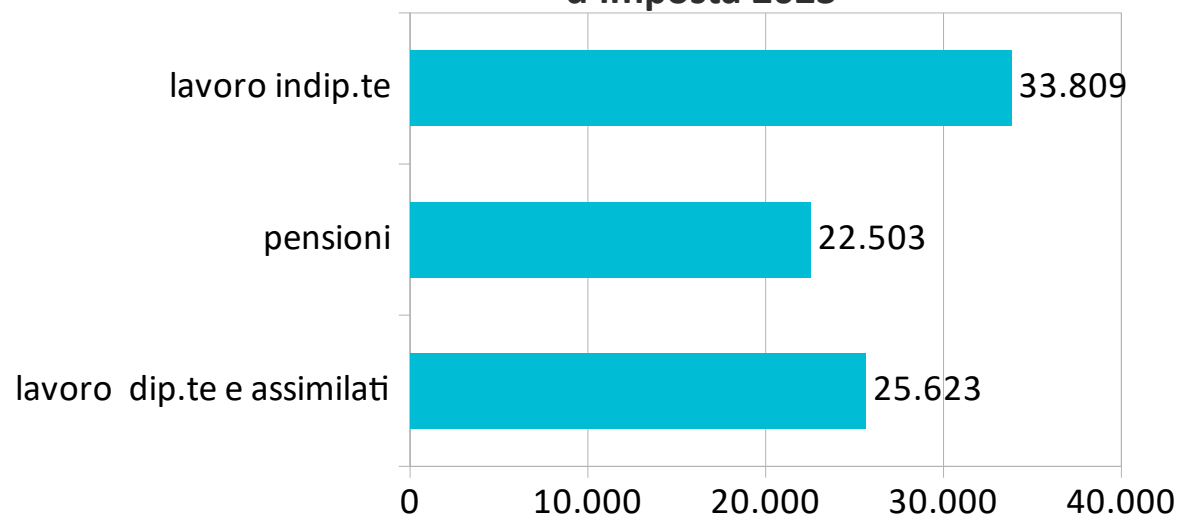
Manifattura 34,5 mila;

Alloggio e ristorazione 10,3 mila.

Reddito medio imponibile in provincia di Reggio Emilia, anno d'imposta 2023



Reddito medio complessivo per tipologia di reddito in provincia di Reggio Emilia, anno d'imposta 2023



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dichiarazioni dei redditi

Nonostante il calo dell'ultimo anno (-6,5%), Albinea resta il primo comune della provincia e della regione per reddito medio imponibile.

Reggio Emilia, sia come provincia, sia come capoluogo, al di sopra della media regionale.

I lavoratori "indipendenti" (imprenditori individuali, liberi professionisti, lav. Autonomi, ecc.) denunciano un reddito medio complessivo superiore di 8.000 € (31,9%) a quello dei lavoratori dipendenti.

In sintesi

- Popolazione sostanzialmente stabile negli ultimi anni, 2024 compreso (+0,3%) ma in calo nelle aree montane. Prosegue l'innalzamento dell'età media, attualmente di 45,9 anni, e l'invecchiamento della popolazione, nonostante Reggio Emilia resti la provincia più giovane della regione. I residenti stranieri sono quasi 66 mila, il 12,4% del totale della popolazione, in lieve calo. I flussi migratori, interni ed esteri, compensano un rilevante saldo naturale negativo (circa 2.000 per anno).
- Il Valore Aggiunto è cresciuto lentamente nel 2023 e 2024, grazie soprattutto a costruzioni e servizi. Industria in difficoltà (-0,4% nel 2024). Sebbene in calo nei valori reali (deflazionati), le esportazioni restano centrali nell'economia reggiana (57,5% del valore aggiunto).
- Nel 2024 è calato il numero degli occupati (-1,0%), in particolare tra la componente maschile e nell'industria in senso stretto. Il calo dei disoccupati (e del tasso di disoccupazione, ai valori minimi (3,5%) è dovuto ad un forte incremento degli inattivi (+9.000 nel 2024, tutti nella fascia d'età lavorativa (15-64 anni). Nei settori privati non agricoli solo il 53,9% (il 37% delle donne) ha lavorato per tutto l'anno con un contratto a tempo pieno e indeterminato.
- È aumentato fortemente nell'ultimo anno il ricorso alla cassa integrazione (+136,3% nel 2024 rispetto al 2023).
- La retribuzione media dei lavoratori dipendenti privati è cresciuta anche negli ultimi anni (2023: +3,1%), ma non riesce a stare al passo con l'incremento dei prezzi (2023: +4,4%). Rimangono forti diseguaglianze per genere, tipo di contratto e livello di continuità lavorativa.

Osservatorio Economia e Lavoro in provincia di Reggio Emilia

Numero 15 – 13 giugno 2025

Il testo integrale della ricerca, con l'appendice statistica e le slide di presentazione, sarà disponibile sul sito di Ires Emilia-Romagna all'indirizzo:

https://ireser.it/it_it/osservatori/osservatori-economia-e-lavoro/osservatorio-economia-lavoro-reggio-emilia/

